OVAL MONEY (EUROPE) LTD

Politica del Fondo di Compensazione per gli investitori

OTTOBRE 2022

Politica del Fondo di Compensazione per gli Investitori

Indice

1. Generale 3
2. Obiettivo 3
3. Clienti coperti 3
4. Definizioni 3
5. Clienti non coperti 4
6. Importo della compensazione 5
7. Procedura di pagamento della compensazione 5
8. Revisione della Politica 7

Politica del Fondo di Compensazione per gli Investitori

1. Generale

Oval Money (Europe) Ltd (la "Società", "noi" o "ci"), che opera attraverso i nomi commerciali Oval e OvalX, ha adottato la seguente Politica del Fondo di Compensazione degli Investitori (la "Politica") al fine di garantire un processo equo e rapido per la gestione dei ricorsi.

La Società è autorizzata e licenziata dalla Cyprus Securities and Exchange Commission ("'CySEC'") con il numero di licenza 096/08 in conformità alla Markets in Financial Instruments Directive (MiFID II). Inoltre, Oval Money (Europe) Ltd è un Distributore di moneta elettronica - Agente ("EMD") di UAB PayrNet, un Istituto di Moneta Elettronica autorizzato dalla Banca di Lituania ai sensi della Legge sulla Moneta Elettronica e sugli Istituti di Moneta Elettronica (licenza di riferimento 72, rilasciata il 2020-08-28) per l'emissione di moneta elettronica e la fornitura dei relativi servizi di pagamento.

2. Obiettivo

L'obiettivo del Fondo di Compensazione degli Investitori (ICF) per i Clienti delle Società di Investimento Cipriote è quello di garantire i crediti dei Clienti coperti nei confronti dei membri dell'ICF, attraverso il pagamento di un compenso nei casi in cui il membro interessato non sia in grado di farlo, a causa delle sue condizioni finanziarie e quando non sembra possibile alcuna prospettiva realistica di miglioramento delle suddette condizioni nel prossimo futuro.

L'ICF compensa i Clienti coperti per le richieste di risarcimento derivanti dai servizi coperti forniti dai suoi membri, purché sia stato accertato il mancato adempimento dei propri obblighi da parte del membro dell'ICF, in conformità ai termini e alla procedura definiti nella Legge sui Servizi e le Attività di Investimento e sui Mercati Regolamentati del 2007 (la "Legge") e nella Direttiva DI44-2007-15 del 2015 della Cyprus Securities and Exchange Commission per la continuazione delle operazioni del Fondo di Compensazione degli Investitori CIF (la "Direttiva"), nonostante un obbligo pertinente da parte del membro dell'ICF in conformità alla legislazione e ai termini che regolano il suo accordo con il Cliente coperto e indipendentemente dal fatto che tale obbligo del membro dell'ICF sia basato sull'accordo o su un illecito.

L'ICF compenserà i Clienti coperti della Società in relazione ai servizi di investimento coperti e ai servizi accessori offerti dalla Società:

a) Ricezione e trasmissione di ordini relativi a uno o più Strumenti Finanziari.
b) Esecuzione di ordini per conto dei Clienti.
c) Fornitura di consulenza sugli investimenti

3. Clienti coperti

L'ICF copre i Clienti al Dettaglio della Società. Non copre i Clienti Professionisti e le Controparti Qualificate. Per maggiori dettagli consultare il paragrafo 5.

4. Definizioni

Controparte Qualificata ha il significato attribuito nella Legge sui Servizi di Investimento.

Il cliente professionista è un cliente che possiede l'esperienza, la conoscenza e la competenza necessarie per prendere le proprie decisioni d'investimento e valutare correttamente i rischi che incorre. Maggiori dettagli sono disponibili nella Politica di Categorizzazione dei Clienti della Società, disponibile sul sito web della Società.

5. Clienti non coperti

5.1. L'ICF non pagherà alcun compenso alle persone contro le quali è in corso un procedimento penale ai sensi delle disposizioni della Prevention and Suppression of the Legalization of Proceeds from Criminal Activities Law del 2007-2018, e successive modifiche o sostituzioni.

5.2. In base alle disposizioni del paragrafo 3, comma 2, della Direttiva, l'ICF non compensa le seguenti categorie di investitori:

a) Le seguenti categorie di investitori istituzionali e professionisti:
   - Società di Investimento (SI);
   - Entità giuridiche associate alla Società e, in generale, appartenenti allo stesso gruppo di società;
   - Banche;
   - Istituti di credito cooperativo;
   - Compagnie assicurative;
   - Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari e loro società di gestione;
   - Enti e fondi di previdenza sociale;
   - Investitori qualificati dalla Società come professionisti, su loro richiesta.

b) Stati e organizzazioni sovranazionali;

c) Autorità amministrative centrali, federali, confederali, regionali e locali;

d) Imprese collegate alla Società;

e) Personale dirigente e amministrativo della Società;

f) Gli azionisti della Società la cui partecipazione diretta o indiretta al capitale della Società ammonta ad almeno il 5% del suo capitale azionario, o i suoi soci che rispondono direttamente delle obbligazioni della Società, nonché le persone responsabili dell'esecuzione della revisione finanziaria della Società come previsto dalla Legge, come i revisori qualificati;

g) Investitori che abbiano in imprese collegate alla Società e, in generale, al gruppo di società cui la Società appartiene, posizioni o incarichi corrispondenti a quelli elencati nei sottoparagrafi (e) e (f) del presente paragrafo;

h) Parenti di secondo grado e coniugi delle persone elencate nei sottoparagrafi (e), (f) e (g) del presente paragrafo, nonché terzi che agiscono per conto di tali persone;

i) Oltre agli investitori condannati per un reato penale ai sensi di Prevention and Suppression of Money Laundering Activities Law del 2007-2018, e successive modifiche o sostituzioni, gli investitori-Clienti della Società responsabili di fatti relativi alla Società che hanno causato le sue difficoltà finanziarie o hanno contribuito al peggioramento della sua situazione finanziaria, o che hanno tratto profitto da tali fatti;

j) Investitori sotto forma di società che, a causa delle loro dimensioni, non sono autorizzati a redigere un bilancio sintetico ai sensi del Diritto Societario o di una legge corrispondente di uno Stato Membro dell' Unione Europea.

5.3. Nei casi di cui ai sottoparagrafi e), f), g) e h) del paragrafo 5.2., l'ICF sospende il pagamento della compensazione informandone le parti interessate, fino a quando non prenderà una decisione definitiva sull'applicabilità di tali casi.

6. Importo della compensazione

6.1. L'importo della compensazione pagabile a ciascun Cliente coperto è calcolato in conformità ai termini legali e contrattuali che regolano il rapporto del Cliente coperto con la Società, fatte salve le regole di compensazione applicate per il calcolo dei crediti tra il Cliente coperto e la Società.

6.2. Il calcolo della compensazione da pagare deriva dalla somma dei crediti totali accertati del Cliente coperto nei confronti della Società, derivanti da tutti i servizi coperti forniti dalla Società e indipendentemente dal numero di conti di cui il cliente è beneficiario, dalla valuta e dal luogo di fornitura di tali servizi.

6.3. Il compenso totale da versare a ciascun Cliente coperto della Società non può superare l'importo di ventimila Euro (20.000 EUR), indipendentemente dal numero di conti detenuti, dalla valuta e dal luogo di fornitura del servizio di investimento.

6.4. Nel caso in cui i beneficiari di un conto cointestato della Società siano in maggioranza Clienti coperti:

a) l'importo massimo da pagare a tutti i co-beneficiari del conto è pari a ventimila Euro (20.000 EUR); e
b) la compensazione è fissata complessivamente per tutti i co-beneficiari del conto congiunto e viene suddivisa tra loro, secondo le modalità stabilite nell'accordo tra i co-beneficiari e la Società; altrimenti, in assenza di tale accordo, viene suddivisa in parti uguali tra loro.

7. Procedura di Pagamento della Compensazione

7.1. L'ICF compensa i Clienti coperti per le richieste di risarcimento derivanti dai servizi coperti forniti dalla Società, quando è stato accertato l'inadempimento da parte della Società dei propri obblighi.

7.2. Quanto segue costituisce un inadempimento da parte della Società:

a) Restituire ai propri Clienti coperti i fondi dei Clienti che sono detenuti dalla Società indirettamente nel quadro della fornitura di servizi coperti da parte della Società ai suddetti Clienti e che questi ultimi hanno richiesto alla Società di restituire, in esercizio del loro diritto; oppure
b) Restituire ai Clienti coperti gli strumenti finanziari di loro proprietà che la Società gestisce.

7.3. L'ICF avvia il processo di pagamento della compensazione se:

a) La CySEC ha stabilito con una delibera che la Società non è in grado di adempiere ai propri obblighi derivanti dalle richieste dei clienti in relazione ai servizi di investimento prestati, purché tale incapacità sia direttamente correlata alla sua situazione finanziaria, rispetto alla quale non sembrano prevedibili realistiche prospettive di miglioramento nel prossimo futuro, e ha emesso la propria decisione sull'avvio della procedura di pagamento della compensazione da parte dell'ICF e ha pubblicato la suddetta decisione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Cipro e sul proprio sito web su Internet.

La CySEC può emettere tale decisione quando è soddisfatta almeno una delle seguenti precondizioni:

- La Società presenta all'ICF o alla CySEC una dichiarazione scritta in cui dichiara il mancato adempimento dei propri obblighi nei confronti dei Clienti; oppure
- La Società presenta una domanda di liquidazione in conformità alle disposizioni della Parte V del Diritto Societario di Cipro; oppure
- La CySEC ha revocato o sospeso l'autorizzazione della Società a prestare servizi di investimento e ha accertato che non si prevede che la Società sia in grado di adempiere ai propri obblighi nei confronti dei clienti nel prossimo futuro, per motivi che non riguardano una temporanea mancanza di liquidità che può essere affrontata immediatamente.

b) Un'autorità giudiziaria ha emesso, per motivi ragionevoli e direttamente collegati alla situazione finanziaria della Società, una sentenza che ha l'effetto di sospendere la possibilità per gli investitori di presentare reclami nei suoi confronti.

7.4. Una volta emessa la decisione di avviare il processo di compensazione da parte di un Tribunale o della CySEC, l'ICF pubblica, in almeno tre (3) giornali a diffusione nazionale, un invito ai clienti coperti a presentare le loro richieste di compensazione nei confronti della Società. L'invito delinea la procedura per la presentazione delle relative richieste di compensazione, compresi i termini per la presentazione e il contenuto di tali richieste.

7.5. Le richieste di compensazione dei Clienti coperti che presentano le loro richieste di compensazione nei confronti della Società sono presentate all'ICF per iscritto tramite il modulo di richiesta online, disponibile sul sito web della CySEC, o presentando una semplice lettera agli uffici dell'ICF corredata di tutte le prove a sostegno, che devono includere:

a) Il nome del richiedente-Cliente;
b) L'indirizzo, i numeri di telefono e di fax nonché l'eventuale indirizzo di posta elettronica del richiedente-Cliente;
c) Il codice Cliente che il richiedente-Cliente aveva con la Società;
d) I dettagli del contratto di servizi coperti tra ICF e il richiedente-Cliente;
e) Il tipo e l'importo delle richieste avanzate dal richiedente-Cliente;
f) L'esposizione dei particolari da cui si evincono le richieste avanzate dal richiedente-Cliente e il loro importo;
g) Qualsiasi altra informazione che l'ICF potrebbe o vorrà richiedere.

7.6. Dopo la presentazione delle richieste di compensazione, il Comitato Amministrativo dell'ICF ha il controllo soprattutto se:

a) Il richiedente-Cliente rientra nella categoria dei Clienti coperti;
b) La richiesta è stata presentata in tempo utile;
c) Il richiedente-Cliente non è stato condannato per un reato penale ai sensi del Prevention and Suppression of Money Laundering Activities Law del 2007-2018, e successive modifiche o sostituzioni;
d) Le condizioni per la valida presentazione delle richieste di compensazione sono soddisfatte.

7.7. Il Comitato Amministrativo respinge la richiesta di compensazione nel caso in cui il richiedente-Cliente non soddisfi le condizioni di cui al precedente paragrafo 6.6., o se, a discrezione del Comitato Amministrativo, sussiste almeno una delle seguenti ragioni:

a) Il richiedente-Cliente ha utilizzato mezzi fraudolenti per ottenere il pagamento della compensazione da parte dell'ICF, in particolare se ha consapevolmente presentato prove false;
b) Il danno subito dal richiedente deriva sostanzialmente da una negligenza o da un illecito concorrente in relazione al danno subito e alla sua causa scatenante.

7.8. Al termine della valutazione, l'ICF:

a) Emette un verbale con l'elenco dei Clienti della Società che sono beneficiari della compensazione e l'importo di denaro che ciascuno di essi ha diritto a ricevere, e lo comunica alla CySEC e alla Società entro cinque (5) giorni lavorativi dalla sua emissione; e
b) Comunica a ciascun Cliente interessato le proprie conclusioni entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dall'emissione del suddetto verbale che determina l'importo totale della compensazione che il Cliente ha diritto a ricevere.

8. Revisione della Politica

La Società effettuerà una revisione periodica della presente Politica almeno su base annuale. Il Responsabile della Conformità della Società è responsabile dell'aggiornamento della presente Politica e della sua conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti.

Ottobre 2022